



Il ministro Mauro: «Siete esempio per uscire dalla crisi»

PIACENZA

«La realtà degli alpini è una testimonianza al popolo di come venir fuori dalla crisi». È il commento del ministro della Difesa Mario Mauro a chi gli

ha chiesto un giudizio sull'Adunata nazionale degli alpini. «Una crisi che non è solo economica, ma ha sempre un risvolto educativo e gli alpini, con i loro valori ed azione, possono essere l'esempio di

una scommessa vinta». A Piacenza ha salutato il maresciallo Luca Barisonzi, ferito nel 2011 in Afghanistan e rimasto tetraplegico.

E durante la sfilata iniziata alle 9 che, ha concluso la tre

giorni, a sorpresa nelle prime file del corteo anche uno striscione portato dalla sezione estera argentina: «Gli Alpini salutano Papa Francesco Pontefice dal gesto semplice... Praticamente alpino».

GRANDE PARTECIPAZIONE A PIACENZA

Una marea di penne nere per Perona

In 1.500 dal Biellese per salutare il presidente nazionale uscente. «Grande alpino» l'omaggio tributato dalla sezione

Sono arrivati in 1.500 a Piacenza. Sono giunti con ogni mezzo, pur di partecipare all'adunata numero 86, l'ultima da presidente nazionale di Corrado Perona. E le penne nere biellesi lo hanno festeggiato, per una volta, forzando le rigide regole del consiglio nazionale. Lo hanno fatto con uno striscione che ha aperto la sfilata biellese. «Grande presidente, grande alpino, Corrado ti vogliamo bene» il messaggio che gli alpini hanno voluto lanciare a Perona (striscione portato dal gruppo di Masserano). Che aveva aperto il suo mandato, lungo nove anni, a pochi chilometri da Piacenza, a Parma. Il presidente della sezione di Biella, Marco Fulcheri, è entusiasta della partecipazione dei biellesi. «Siamo in tanti - dice - il giusto omaggio a Perona».

Gli striscioni. Tre, come è da tradizione, gli striscioni che la sezione di Biella ha preparato per l'evento. Oltre all'immane «Tucc un» portato dal gruppo di Santhià, c'era il messaggio «Da 90 anni lavoriamo gratis per l'Italia», portato dal gruppo di Cosato-Quaregna, e «Abbiamo giurato fedeltà all'Italia, non ad Alibaba e...», portato dal gruppo di Cossila San Giovanni. Il cartello Biella era invece nelle mani dell'alpino Ermanno Savio del gruppo di Bioglio, mentre il vessillo era portato dall'alpino Fiorenzo Crestani del gruppo di Chiavazza. Tre, anche le fanfare: Valle Elvo, Pralungo e Penna Nera, giunta alla seconda partecipazione con Biella.

L'ideatore. Da più di

vent'anni ad inventare i messaggi che gli alpini biellesi vogliono comunicare durante l'adunata è il direttore del «Tucc un» Enzo

Grosso, deus ex machina dell'associazione biellese, insieme al responsabile comunicazione Ermanno Germanetti.

Istituzionale. Come sempre molto massiccia la presenza dei sindaci biellesi, 37 in totale, tra cui il primo cittadino di Biella, Di-

no Gentile. Alla sfilata ha partecipato, per la prima volta, anche la senatrice del Pd Nicoletta Favero. «Una grande emozione vivere

questi momenti con i biellesi» sottolinea a fine adunata.

● Enzo Panelli
panelli@ecodibiella.it



Il saluto degli alpini biellesi al presidente Corrado Perona con uno striscione molto particolare (Fotoservizio Corrado Sartini)

L'INTERVENTO/ SCRIVE IL PRESIDENTE DELLA SEZIONE ANA BIELLA

Fulcheri: «Per noi impegno ma anche serenità»

segue dalla prima pagina

I nostri Padri fondatori, i Reduci, loro sì che hanno vissuto periodi in salita e tuttavia hanno saputo, con tenacia e senso del dovere, scrivere pagine importanti di storia patria; a noi l'obbligo di capire come trasformare, giorno per giorno, i nostri ragionamenti su tradizione, solidarietà, alpinità in fatti concreti. Se riusciremo, e ne sono convinto, a fare questo, continuando a fare del nostro cappello alpino la nostra casa e della penna la nostra Bandiera, potremo conti-

nuare a fare anche le cose impossibili, sempre con un sorriso, perché in fondo è questo che la gente si aspetta da noi, impegno ma anche serenità. L'essenza di un'Adunata nazionale è questa: è ritrovarci per ricordare, è tradizione, festa, sentimenti condivisi; istanti che riscaldano i nostri cuori e ci fanno rientrare a casa con rinnovata passione, pronti ad essere quelli di sempre, dando segnali di Associazione viva e forte, in crescita per iniziative e fermezza di principi che coinvolgono singolarmente ciascun

iscritto e responsabilizzano tutti, dal presidente al vecio, al bocia, agli amici. Piacenza ci ha ricordato che dobbiamo essere degni eredi degli ideali dei fondatori, dei Reduci, della loro memoria, di una storia che ci parla di anni di fatiche, sacrifici e montagne, fedeli al motto per non dimenticare, rimanendo però al passo con i tempi, restando uniti grazie ad una disciplina statutaria non imposta, ma scelta. Secondo me in questo modo il ruolo della nostra Associazione sarà ogni giorno più im-

portante, perché continueremo ad essere una realtà di solidarietà e di valori distante dalle immagini dell'Italia che girano il mondo e nelle quali non ci riconosciamo: perché fino a quando ci saranno gli Alpini un motivo di certezza nel futuro ci sarà sempre per tutti, perché gli Alpini non si perdono in chiacchiere, ma preferiscono affrontare i problemi rimboccandosi le maniche, senza tanti «se» e «ma».

L'Adunata nazionale ogni anno ci rammenta tutto questo, con una capacità di unire il «sacro» e il «profano» unica: sono momenti preziosi che hanno la forza di unire generazioni lontane solo per l'anagrafe, non per i sentimenti, e che permettono a ogni singolo Alpino di tornare a baita sempre più convinto che servire la nostra amata Patria con il cappello alpino sia stato una fortuna e un onore! Ecco perché conserviamo gelosamente il nostro Cappello, non come un semplice copricapo, ricordo di un breve periodo della nostra giovinezza, ma come il simbolo di un percorso iniziato centoquarant'anni fa, che prosegue oggi e che continuerà domani.

● Marco Fulcheri

Presidente della sezione Ana Biella

KIBO VIAGGI
BIELLA - PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTÀ, 3 - TEL. 015 25 22 456
www.kiboviaggi.it

GITE IN PARTENZA DA BIELLA

LE CINQUE TERRE IN BATELLO	19 MAGGIO
LUGANO E MONTE GENEROSO	19 MAGGIO
DOGLIANI: SAGRA DELLA CILIEGIA	26 MAGGIO
IL VITTORIALE DEGLI ITALIANI	2 GIUGNO
GARDALAND	9 GIUGNO

INFIORATA DI SPELLO DALL'1 AL 2/6
TOUR DELLA SARDEGNA DALL'1 ALL'8/6
PROVENZA: FIORITURA DELLA LAVANDA DAL 22 AL 23/6

SPECIALE SOGGIORNI MARE CON ACCOMPAGNATORE DA BIELLA

MAIORCA ULTIME CAMERE! DAL 9 AL 23 GIUGNO



Il presidente della sezione di Biella Marco Fulcheri durante la sfilata a Piacenza